



1842-2008: IL LUNGO VIAGGIO DEI DIRITTI UMANI A TORINO

Scopo dell'UNESCO è assicurare il rispetto della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Umanità: meta ambiziosa e non ancora raggiunta. Ancora oggi il diritto alla vita, alla salute, all'istruzione, le libertà di opinione, di espressione, di religione non sono attuati ovunque.

A Torino, la battaglia per i Diritti Umani è iniziata negli anni del Risorgimento ed è strettamente legata agli ideali di quel momento storico. Numerosi sono i luoghi emblematici della lotta per la conquista dei diritti fondamentali.

In Piazza Castello i Torinesi inneggiarono per la prima volta all'“égalité”, ballando attorno all'albero della libertà, negli anni della Rivoluzione Francese. Al Teatro Gianduja, già teatro d'Angennes, ebbero inizio i moti del 1821.

A Palazzo Reale, nel 1848, Carlo Alberto proclamò lo Statuto che già riconosceva il principio di eguaglianza, l'inviolabilità del domicilio, le libertà di stampa e di riunione. Davanti all'Ospedale San Giovanni Vecchio, severa architettura di Amedeo di Castellamonte (1680), modello di scienza ospedaliera per il XVII secolo, si ricordano le tappe verso la conquista di un sistema sanitario organizzato.

Nel cortile dell'Università furono condotte le battaglie contro l'ignoranza, l'analfabetismo, per garantire a tutti un'istruzione di base, proposta dal Boncompagni (1848) e sancita dalle leggi Casati (1859-60).

Torino ha visto inoltre la nascita di giornali famosi per la diffusione della libertà di espressione. A proposito del diritto al lavoro sono importanti alcune figure di lavoratrici ottocentesche: le “lavandere”, le “piumoie”, le “sartine”, le “forosette”.

Centro UNESCO di Torino

Viale Maestri del Lavoro, 10

10127 Torino

Tel. 011.693.64.25

Fax 011.693.64.25

www.centrounesco.to.it

info@centrounesco.to.it

Il Centro UNESCO di Torino, insignito del riconoscimento “Internationally Recognized UNESCO Center”, è un Istituto culturale senza fini di lucro, membro della Federazione Italiana e della Federazione Mondiale dei Centri e Club UNESCO, che rappresenta l'UNESCO (United Nations Education Science and Culture Organization) sul territorio piemontese. È riconosciuto dal MIUR come Ente di Formazione Nazionale.

Ha sede presso il Campus ONU di Torino, ospite del Comune di Torino e del CIF/OIL. Fondato nel 1983, progetta e realizza attività per giovani, cittadini italiani, cittadini di altri Paesi, scuole di ogni ordine e grado, allo scopo di favorire il dialogo tra le culture, la pratica dei diritti umani e un comune arricchimento nell'ambito degli ideali UNESCO.

Opera dalla nascita congiuntamente con l'UNESCO, i suoi uffici regionali, la Commissione Nazionale UNESCO, Comune e Provincia di Torino, Regione Piemonte per la diffusione degli ideali dell'Organizzazione.

Il Centro UNESCO di Torino è inoltre responsabile di alcuni programmi UNESCO, tra cui: il Centro Internazionale Ipazia-UNESCO, Rete di Donne scienziato www.womensciencenet.org e il Forum Internazionale delle Donne del Mediterraneo www.forummed.org

Servizi alla cittadinanza

Offre al pubblico di giovani e cittadini un Centro di Documentazione aperto al pubblico che conta più di 5.000 volumi; visite guidate al Campus ONU.

- *Inoltre la Collana Ricerca e Didattica del Centro UNESCO di Torino, dal 1984, pubblica i risultati delle attività.*

- *Offre ai giovani laureandi e laureati la possibilità, di stages formativi per conoscere e praticare le carriere internazionali e nazionali inerenti i diritti umani, i beni culturali, la cooperazione internazionale, le Pari Opportunità, etc...*

Come associarsi

È possibile associarsi, con una quota annuale il cui ammontare è differenziato per età.